

COMUNE DI LIMONE SUL GARDA



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI

**REVISIONE STRAORDINARIA
INFRAPERIODO EX ART. 4.7
DELIBERA 363/2021/R/rif**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

16 febbraio 2023

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	5
2	Descrizione dei servizi forniti	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali	10
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	13
4	Attività di validazione	14
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	14
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	15
5.1.2	Coefficiente QL e PG	18
5.1.3	Coefficiente CO ₁₁₆	19
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	19
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	19
5.2.2	Componente previsionale CQ	19
5.2.3	Componente previsionale COI.....	19
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	19
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	20
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	20
5.4.2	Determinazione del fattore ω	20
5.5	Conguagli	20
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	21
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	22
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	23
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	24
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
5.11	Ulteriori detrazioni	24

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Limone sul Garda) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Limone sul Garda è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre del 2021 e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento l'intero periodo 2022 – 2025.

Il Metodo nella sua formulazione attuale tiene conto di una congiuntura economica che vede prezzi stabili e conseguente spinta inflazionistica quasi nulla. Questo fenomeno è stato intercettato dall'Autorità con coefficienti di aggiornamento dei Costi alla base del calcolo delle componenti dei Piani vicini allo zero e con un abbassamento del tasso di remunerazione del Capitale Investito di 1 punto percentuale. Tenendo conto che i dati alla base dei PEF fanno riferimento al Bilancio del 2020, a parità di Servizio ha corrisposto una dinamica di incremento del Costo del Servizio molto limitata, facendo salve le necessità di copertura dei nuovi Costi legati alla Qualità e agli eventuali nuovi Servizi aggiuntivi richiesti o previsti per il quadriennio.

Con il conflitto Russia-Ucraina, la stabilità dei Costi è improvvisamente venuta a mancare: i Costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti) sono lievitati a dismisura e, come ben noto, sono quelle voci che consentono all'economia di produrre, trasformare, trasportare e quindi generare benessere e stabilità economica. I prezzi di qualsiasi materia prima o servizio ne hanno immediatamente risentito portando rapidamente l'inflazione a livelli che non si vedevano da 50 anni e che non erano in alcun modo prevedibili dall'Autorità.

Come conseguenza, l'instabilità dei prezzi e quindi dei costi da sostenere (fuori dal controllo di chi utilizza le risorse disponibili per esercire un servizio) correlata ad una rigidità di Metodo di calcolo delle risorse economiche e finanziarie a disposizione per la copertura dei costi sta portando ad un inaspettato disequilibrio economico e finanziario nelle gestioni dei Servizi Regolati.

A differenza di quanto ci si poteva attendere, ARERA non è intervenuta, ad inizio anno, con un dispositivo di natura emergenziale a sostegno dei Gestori in difficoltà sostenendo, nei diversi Seminari in cui è intervenuta, che gli strumenti già presenti nel Metodo sono sufficienti a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione del Servizio anche in presenza di accadimenti di natura eccezionale come quelli intervenuti in questi ultimi mesi.

Gli strumenti presenti nel Metodo prevedono essenzialmente la revisione straordinaria infra-periodo dei PEF nel caso di accertato squilibrio economico e finanziario della Gestione, consentendo di aggiornare i Costi di Riferimento con l'ultimo bilancio approvato disponibile ovvero il Consuntivo 2021 e di rivedere straordinariamente taluni parametri al fine di rendere più coerente il Costo del Servizio calcolato secondo il Metodo a quello effettivamente da sostenere nel corso del 2023 e anni successivi.

Si è pertanto provveduto ad affidare ad una Consulenza esterna di rinomata fama (Utiliteam Co srl di Milano) la verifica dell'effettivo disequilibrio economico finanziario in costanza di Ricavi come calcolati ad inizio del 2022: la verifica ha dato esito positivo, come si può evincere dall'apposita Relazione a firma della Consulenza e che sarà allegata alla presente Relazione a motivazione della revisione straordinaria.

La suddetta revisione dei PEF ha generato quindi un diverso e più elevato livello di Costi ammissibili all'interno dei PEF che, conseguentemente, hanno generato maggiori ricavi della Gestione che ha consentito il riequilibrio economico e finanziario del Bilancio Previsionale in accordo con le previsioni normative che richiedono la copertura integrale dei Costi del Servizio col mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Limone sul Garda.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Limone sul Garda.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Limone sul Garda, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto , della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le

medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Limone sul Garda viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' *"in house providing"*, con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 13/12/2012.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze tramite lo svuotamento di sacchi o contenitori da LT 240/660
Lavaggio cassonetti per la raccolta del secco con frequenza : 1 volta mese da marzo a maggio - 1 lavaggio ogni 15 gg da giugno ad agosto - 1 lavaggio mese da settembre a ottobre
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/240 . Frequenza da 16/11 a 28/02 massimo 3 volte settimana dal 01/03 al 15/11 massimo 1 volta giorno.
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240/1000. Frequenze GU : 3 volte settimana da 01/12 al 28/02 (si aggiunge 4 volte settimana dal 15/12 al 07/01) e 7 volte settimana da 01/03 al 30/11. Frequenza UD 1 volta settimana
Raccolta VETRO-LATTINE a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT25/240. frequenza da 16/11 a 28/02 a riempimento e da 01/03 a 15/11 tutti i giorni nel centro storico e 3/4 volte settimana a seconda dell'area
spazzamento meccanizzato - secondo programma
spazzamento manuale - secondo programma
svuotamento cestini (nr. 125) con frequenza 2 volte settimana da 16/11 al 28/02 e 5/7 volte settimana(secondo l'area) da 01/03 a 15/11
servizio spazzamento manuale con triciclo da 01/04 a 31/10
servizio sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA: da aprile ad ottobre nr. 1 operatore x 40 ore settimana / da novembre a marzo nr. 1 operatore x 24 ore settimana
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da Lt 20/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento; come già indicato al punto 1.2, Garda Uno esercisce i Servizi di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani (e l'avvio allo Smaltimento e/o Recupero) e il Servizio di Spazzamento delle Strade.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2021 che è pari al 66,16%.

Per gli anni 2022-2025 non sono state previste le seguenti iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio legato a modifiche sostanziali, salvo quanto previsto al punto 3.2.3 e ivi meglio illustrato.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a nella misura massima per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata e riequilibrare lo squilibrio economico e finanziario della gestione a causa della straordinaria congiuntura economica che si è creata nel corso dell'anno 2022 in occasione del conflitto bellico Ucraino e le conseguenti tensioni sui mercati energetici dai quali dipendono taluni costi Esogeni: in particolare i carburanti e gli smaltimenti/trattamenti dei Rifiuti raccolti.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	3,42%	4,00%	4,00%	4,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,85%	0,00%	0,00%	0,00%

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	147.081	184.985	184.985	184.985
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	67.442	99.507	99.507	99.507
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	63.731	86.117	86.117	86.117
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	231.214	284.809	284.809	284.809
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	5.827	9.536	11.655	12.714
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	13.981	15.545	15.545	15.545
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	14.683	20.433	20.433	20.433
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	52.188	62.769	62.769	62.769
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	-49.802	-56.643	-34.898	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	124.822	128.632	128.632	128.632
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	236	615	615	615
Costi generali di gestione	CGG	125.404	131.115	131.115	131.115
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	0	0	0	0
Altri costi	CO_{AL}	551	783	783	783
Costi d'uso del capitale	CK	77.642	75.230	73.172	60.709
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	2.412	2.942	2.942	2.942
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	5.806	5.806	5.806	5.806
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	59.172	59.172	29.998	0

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020 e 2021. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF. Medesima procedura è stata attuata per l'anno 2021 riportato al 2023.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>bAR</i>	4.405	6.130	6.130	6.130
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	17.222	20.714	20.714	20.714

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	<i>QL_v</i>	0,00	13.980,89	15.544,97	15.544,97	15.544,97
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			461,47	461,47	461,47	461,47
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			83,25	83,25	83,25	83,25
Incremento Servizi Comune di Limone			13.436,18	13.436,18	13.436,18	13.436,18

Assunzione 2 addetti magazzino				1.059,54	1.059,54	1.059,54
Affitto / spese capannone adibito a magazzino				504,54	504,54	504,54
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	<i>QL_F</i>	0,00	529,77	529,77	529,77	529,77
Personale per Magazzino			529,77	529,77	529,77	529,77
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile	<i>PG_V</i>		0	0	0	0
-----			0	0	0	0
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa	<i>PG_F</i>	3.951,70	5.276,12	5.276,12	5.276,12	5.276,12
Altri impiegati			441,47	441,47	441,47	441,47
Altri impiegati			441,47	441,47	441,47	441,47
Altri impiegati			441,47	441,47	441,47	441,47
TOTALE COI						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI_{expTV,a}</i>		13.980,89	15.544,97	15.544,97	15.544,97
COI – PARTE FISSA	<i>COI_{expTF,a}</i>		5.805,89	5.805,89	5.805,89	5.805,89

Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	<i>CQ_V</i>	5.827,45	9.535,82	11.654,89	12.714,43
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		2.119,07	2.119,07	1.059,54	1.059,54
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		2.119,07	1.059,54	1.059,54	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		529,77	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		529,77	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovrariempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		529,77	529,77	0,00	0,00
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	<i>CQ_F</i>	2.412,21	2.941,98	2.941,98	2.941,98
Costo Manutenzione Software Qualità		167,00	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		126,14	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		529,77	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		529,77	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		1.059,54	529,77	0,00	0,00

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA				
DESCRIZIONE	Valore Invest. 2024	Valore Invest. 2025	Q.P. Comune 2024	Q.P. Comune 2025
Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA	539.990,36 €	230.000,00 €	6.634,34	2.901,11
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	835,02	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	8.000,00 €	75,68	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00	1.261,35
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	1.271,07	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	1.261,35	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	1.135,22	1.135,22
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	630,68	315,34
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	567,61	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	378,41	189,20
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	126,14	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	252,27	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	100,91	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Investimenti per implementazione Servizi nel Comune	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00

Investimenti Budget 2022 - 2024	1.732.000,00	1.486.500,00	21.846,62	18.750,00
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	5.146,32	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	2.396,57	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	1.664,98	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	5.751,77	0,00 €
Porter maxx con vasca	51.000,00 €	0,00 €	643,29	0,00 €
Porter maxx pianale	21.000,00 €	0,00 €	264,88	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	908,17	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	908,17	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	3.784,06	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	378,41	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	2.081,23
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	1.715,44
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	1.198,28
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	2.056,00
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	3.834,51
Porter maxx con vasca	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	964,93
Porter maxx pianale	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	264,88
Container vari	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	756,81
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	1.513,62
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	4.162,46
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	201,82

3.2.4 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 e 31/12/2021 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 e 2021 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 e 2021 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Q_{L_a}	3,42%	4,00%	4,00%	4,00%
P_{G_a}	0,85%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	5,86%	5,60%	5,60%	5,60%

	2022	2023	2024	2025
T_a	1.056.642	1.118.730	1.127.661	1.172.834
TV_{a-1}	417.430	495.891	635.054	667.075
TF_{a-1}	538.036	515.557	433.036	460.586
T_{a-1}	955.466	1.011.449	1.068.090	1.127.661
T_a/T_{a-1}	1,1059	1,1061	1,0558	1,0401
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	NO	NO

delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	45.193	50.641	0	0
Recupero delta	0	0	21.700	74.134

Le motivazioni di incremento del coefficiente QL sono ben illustrate nel relativo paragrafo della Relazione.

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2021 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2021: 955.466,07 € / 3.120,68 ton = 30,62 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2021 (ultimo dato disponibile): 34,22 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2021 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Limone sul Garda, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **1.168** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 66,16%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2021</u> (%)
a) 1-2.500	65%
b) 2.501-5.000	70%
c) 5.001-15.000	72%
d) 15.001-30.000	69%
e) 30.001-50.000	67%
f) 50.001-100.000	63%
g) 100.001-200.000	63%
h) >200.000	45%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

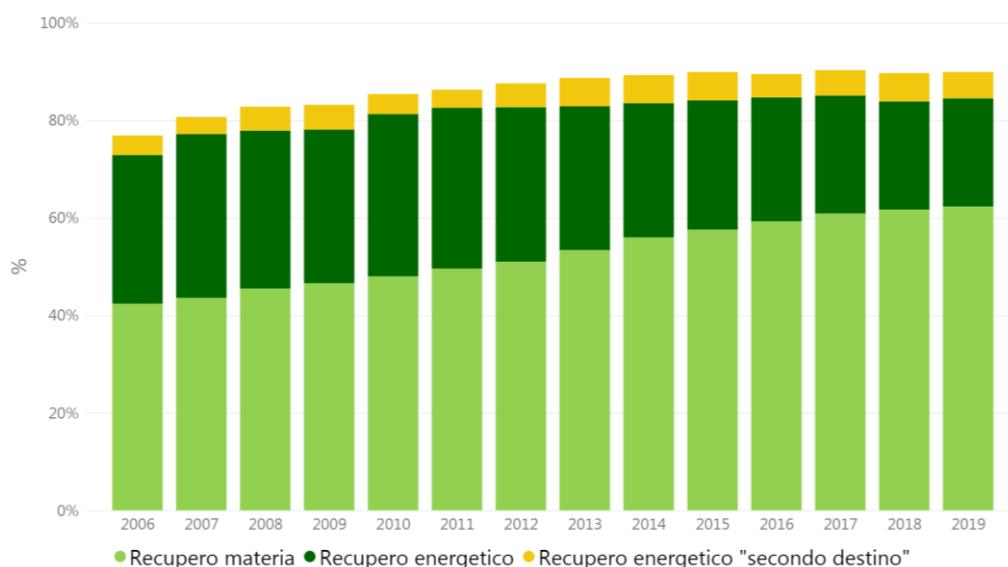
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.

² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2021, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2022, il Comune di Limone sul Garda, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **890,31 kg/abitante**, si posiziona sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	Produzione media RSU pro capite 2021 (kg/ab)
a) 1-2.500	155
b) 2.501-5.000	133
c) 5.001-15.000	133
d) 15.001-30.000	155
e) 30.001-50.000	163
f) 50.001-100.000	186
g) 100.001-200.000	201
h) >200.000	297

Il valore è ampiamente giustificato dalla vocazione eccezionalmente turistica del Comune dove la maggioranza dei rifiuti è prodotta dai Turisti che conferiscono moltissimi rifiuti in modo indifferenziato. Pur con queste caratteristiche, il Comune vede un tasso di raccolta differenziata comunque molto alto.

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di -0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,10\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della Gestione, il Coefficiente QL viene integrato sino al valore di 4% su tutte le gestioni servite da Garda Uno. È stato verificato che, in caso di mancato adeguamento del Coefficiente QL verso il valore massimo ammesso, non risulta possibile raggiungere l'equilibrio economico e finanziario della Gestione nella sua totalità (ovvero visto in uno con tutte le altre gestioni esercite da Garda Uno).

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	3,42%	4,00%	4,00%	4,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,85%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente *CO₁₁₆*

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale *CO₁₁₆*

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale *CQ*

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

5.2.3 Componente previsionale *COI*

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	609	0	609				
Cong. 2018/2019	-70.212	-10.457	-70.212	-10.457	-34.898	-5.215	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	20.410	0	13.569	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	-49.802	-9.848	-56.643	-9.848	-34.898	-5.215	0	0

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale						
Voce Conguaglio								

RCU	0	5.274	0	5.274				
Cong. 2018/2019	59.172	10.683	59.172	10.683	29.998	5.409	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,IV,a}	59.172	15.957	59.172	15.957	29.998	5.409	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, hanno evidenziato le valutazioni fatte con l'ausilio di un Consulente terzo di rinomato nome (Utiliteam Co srl) all'interno delle premesse alla presente relazione alle quali si rimanda per completezza oltre che, naturalmente, alla Relazione della Consulenza.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti per la parte variabile (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2023 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Limone
CRT _a				-	
CTS _a				-	
CTR _a				-	
CRD _a				-	
COI _{exp,116,TV,a}					
CQ _{expTV,a}					
COI _{expTV,a}					
b					
AR _a					
b(AR_a)					
b					
ω _a					
b(1+ω _a)					
AR _{sc,a}					
b(1+ω_a)AR_{sc,a}					
Quota residua relativa a RCND _{TV}				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento CO _{Sexp,TV}				-	
Scostamento CO _{VexpTV}				-	
Recupero COI _{exp,TV}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
RC_{TOT,TV,a}	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE					
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile	-	-	-	-	-

Per quanto attiene la parte Fissa del Piano, al fine di consentire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione, il Comune ha optato per la rinuncia alla componente afferente gli Accantonamenti per Crediti Inesigibili per € 85.153 (per il triennio 2023 - 2025) in quanto non trova corrispondenza effettiva nel Sistema Contabile Finanziario dell'Ente.

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Limone
CSL_a				-	
CARC _a				-	
CGG _a				-	
CDD _a				-	
COAL _a				-	
CC_a	-	-	-	-	-
Amm _a				-	
Acc _a				-	85.153
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
- di cui per crediti				-	85.153
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R _a				-	
RUC _a				-	
CKIprop _a				-	
CK_a	-	-	-	-	85.153
COI_{exp,116,TF,a}					
CQ_{expTF,a}					
COI_{expTF,a}					
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV _{exp,TF}				-	
Recupero COI _{exp,TF}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
RC_{TOT,TF,a}	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE FISSA					
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	85.153

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio, per l'anno 2022 sono stati rimodulati componenti di Conguaglio RC_{TOT,TF,a} pari a € 45.193,12 e per l'anno 2023 pari a € 50.640,80

CONGUAGLI POSTICIPATI		2022		2023		2024		2025		CONGUAGLI POSTICIPATI	
		GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE		
RC VARIABILE	V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RC FISSO	F	29.236,09	15.957,03	40.058,95	10.581,86	0,00	0,00	0,00	0,00	69.295,04	26.538,88
		29.236,09	15.957,03	40.058,95	10.581,86	0,00	0,00	0,00	0,00	69.295,04	26.538,88

che sono stati riassorbiti nel corso del successivo biennio: 2024 per € 21.700,00 e 2025 per € 74.133,92.

INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE RIMANDATE	GARDA UNO	COMUNE	INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE						
PARTE VARIABILE RC			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTE FISSA RC			0,00	0,00	21.700,00		47.595,04	26.538,88	69.295,04
			0,00	0,00	21.700,00	0,00	47.595,04	26.538,88	69.295,04

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	775	775	775	775
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	775	775	775	775

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	775	775	775	775
TOTALE DETRAZIONI	775	775	775	775